



Tragedia ad Acireale

Bimbo di sette anni sbranato dai cani

Per giocare il ragazzino ha scavalcato un recinto e si è avvicinato agli animali che lo hanno aggredito e ucciso

Albanese A PAGINA 16

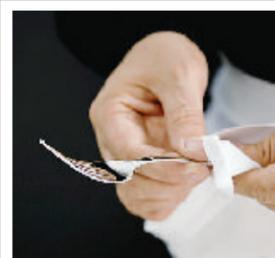


Rivoluzione negli Usa

Sanità, Obama si gioca tutto

Barack tenta la riforma impossibile «Abbiamo tre settimane di tempo» I repubblicani: sarà la sua Waterloo

Marzolla e Molinari A PAG. 10 E 11



Tendenze in cucina

In tavola resta solo la forchetta

«Singletudine», poca voglia di cucinare e il trionfo delle monoporzioni modificano le scelte delle posate

Salemi A PAGINA 20

VITTORIO EMANUELE PARSI

LE RAGAZZE DI TEHERAN VINCERANNO

Che cosa resta del futuro, quando ti hanno portato via le prospettive e persino le speranze? I sogni. Ecco quello che resta. E poco importa che i lugubri e tristi ayatollah, i mullah dallo sguardo traverso, accompagnati dai loro violenti sacrestani, dal «generone» del bazar e dagli sgherri della polizia religiosa non lo capiscano e chiamino quei sogni «illusioni».

Gli illusi sono loro, che non si rassegnano all'evidenza di come il loro tempo sia finito, forse non domani, forse non tra sei mesi: ma il regime non si salverà né attraverso la repressione san-

Reportage da Farah

«Noi parà in guerra con un nemico invisibile»

Grignetti ALLE PAG. 8 E 9

Basta guardare i volti, le belle facce vive, forti, spesso gravi, tragiche nella consapevolezza del momento, ma mai teatralmente severe o studiamente accigliate, che letteralmente animano le foto che arrivano dalla capitale iraniana, attraverso mille peripezie, per sentire come i sogni sono l'ultima cosa che puoi permetterti di perdere, una volta che ti hanno già portato via tutto il resto.

«Non è un Paese di vecchi», per parafrasare il titolo di un famoso romanzo di Cormac McCarthy (da cui i fratelli Coen hanno tratto l'ennesimo film capolavoro).

CONTINUA A PAGINA 31

Il Governatore di Bankitalia invoca riforme strutturali per disoccupazione e pensioni

Allarme di Draghi sul debito Tremonti: le entrate tengono

Il governo vara un piano casa: «Centomila alloggi in cinque anni»

EDILIZIA POPOLARE

Regioni e Comuni «Sono necessari molti più fondi»

Masci A PAGINA 3

Tremonti e Draghi in Parlamento sul Dpef: il governatore lancia l'allarme sul debito, il ministro dell'Economia rassicura sulle entrate. Intanto Berlusconi ha firmato il decreto sul «piano-casa», per 100 mila alloggi in cinque anni.

Giovannini, Lepri, Minucci e Schianchi DA PAG. 2 A PAG. 5

STEFANO BOERI

TROPPI APPARTAMENTI SFITTI

Immaginatevi di creare dal nulla in cinque anni una città di circa duecentocinquanta mila abitanti,

estesa su quindici chilometri quadrati. Come Mestre, o Messina, o Prato.

CONTINUA A PAGINA 31

LA POLEMICA

Umberto Veronesi ROMA

Ma io boccio la scuola che boccia

Molti di noi si sono sentiti rassicurati dalla notizia che quest'anno 15.000 studenti, 3000 in più rispetto allo scorso anno, sono stati bocciati alla maturità.

È finita, hanno pensato, l'epoca di una rete di scuola superiore dalle maglie troppo larghe, che manda all'Università studenti impreparati.

CONTINUA A PAGINA 31

TANIA CAGNOTTO VINCE IL BRONZO, LA STAR PERÒ È UN TEENAGER INGLESE



L'inglese Tom Daley giovanissimo campione del mondo Della Casa, Viberti e Zonca ALLE PAG. 40-41

Tuffi, il nuovo re ha 15 anni

Sulle intercettazioni si schiera con Napolitano

Fini: sui profughi Libia deludente

«Risposta inadeguata all'Italia»

Al presidente della Camera Gianfranco Fini non è piaciuta la risposta che gli è arrivata dal suo omologo libico sulla richiesta italiana di creare una commissione mista sui centri di raccolta nel Paese africano dei profughi che tentano di venire in Europa. Per Fini è «inadeguata, deludente e politicamente miope». Il presidente della Camera aggiunge: «Avevo prospettato la costituzione concreta di una delegazione mista per verificare in Libia il rispetto dei diritti umani e delle garanzie per chi richiede asilo». Ricevendo i giornalisti per il tradizionale dono del ventaglio, Fini ha anche commentato le parole di Napolitano sulle intercettazioni, auspicando un testo condiviso.

La Mattina A PAGINA 6

INTERVISTA

«Ho temuto un golpe della mafia»



Vincenzo Scotti

Parla Vincenzo Scotti L'Antimafia riapre il fascicolo sulle stragi

Ruotolo A PAGINA 13

LE TUE VACANZE AL MARE? COMPRA UNA CASA IN COSTA AZZURRA E PROTEGGI IL TUO PATRIMONIO

ITALGEST GROUP
INTERNATIONAL REAL ESTATE

MENTONE AFFARE
A 40 METRI DALLE SPIAGGE, BILICALI NUOVI, VISTA MARE € 275.000. LAVORI INIZIATI, SPESE RIDOTTE. PAGAMENTI RATEALI AD AVANZAMENTO LAVORI!

TEL. 848.842.842
+39 0184.44.90.72
WWW.ITALGESTGROUP.COM

Il vincitore che perse i 5 milioni della lotteria

PAOLO VILLAGGIO

Sono scaduti i termini per ritirare il premio di 5 milioni di euro della Lotteria Italia 2008/09. Non si è presentato nessuno. Ora le ipotesi sono: o si tratta di un disordinato patologico, che non ha neppure controllato i numeri del biglietto vincente, oppure è uno che ha perso il biglietto e si è impiccato.



In questo caso le notizie che saranno date con evidenza sui quotidiani potrebbero essere: «Sacerdote s'impicca per amore, perché rifiutato da un giovane calciatore di colore». «Bracciante agricolo del Salento

uccide la moglie che, per dispetto, gli ha mangiato il biglietto vincente. Il disgraziato poi, annega miseramente buttandosi nel fiume Cilento». «Il vincitore viene ricoverato nel manicomio femminile di Colorno, perché alla notizia di avere vinto il premio della Lotteria, si traveste da ballerina turca ed entra in una banca cercando di sodomizzare il direttore». «Il biglietto viene trovato oggi alle ore 17 in un cassetto da uno zio poverissimo, che rendendosi conto che è scaduto, si arma di un kalashnikov e fa una strage in un albergo di quinta categoria nel quale cercava di sopravvivere. Il poveraccio poi, beve il biglietto appallottolato in un bicchiere di cianuro potassio».

OGGI CI SONO NUMEROSE POSSIBILITÀ DI **LAVORARE NEL FOTOVOLTAICO**

Partecipa a un master universitario o a un corso professionale riconosciuto per installatori o progettisti, selezionato da noi tra quelli che offrono maggiori sbocchi professionali.

Specializzati in un settore che offre grandi opportunità. Informati ora, chiama il Centro Studio Cepu

PER INGEGNERI, ARCHITETTI, GEOMETRI, PERITI ETC.

800 33 11 88